



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio

2021

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	11
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	18
2.2.1 RIMANENZE.....	18
2.2.2 CREDITI	19
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	23
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	24
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	24
2.4 PATRIMONIO NETTO	26
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	26
2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	27
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	27
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	28
2.7 DEBITI.....	30
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	34
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	35
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	35
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	35
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	36
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	38
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	42
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	42
3.1.6 IMPOSTE	43
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	44
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	44
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	44
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	44
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	45
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	45
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	46
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	48
6. DESTINAZIONE DELL'UTILE	49

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Ferrara fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- il conto economico riclassificato;
- il conto consuntivo in termini di cassa;
- il rapporto sui risultati;
- la dichiarazione sui tempi medi di pagamento.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Ferrara deliberato dal Consiglio Direttivo in data 05 ottobre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 14 giugno 2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, così come modificati per effetto del recepimento delle disposizioni di cui al D. Lgs 139/2015.

L'Automobile Club Ferrara, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Si precisa che, come da circolare dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio di ACI Prot n. 1939/18 del 15/02/2018, le fatture da emettere ed i documenti da ricevere sono state iscritti

rispettivamente nell'attivo alla voce *C.II 01 Crediti verso clienti* e nel passivo alla voce *D.07 Debiti verso fornitori* e che i debiti scaduti verso ACI consolidati nel piano di rientro concordato sono stati anch'essi esposti tra i debiti nella voce *D.07 Debiti verso fornitori*.

Di conseguenza, le voci del bilancio - già dal 2016 - sono state corrispondentemente riclassificate per rendere i dati omogenei e confrontabili.

Inoltre, come da circolare Prot. n. 3526/20 del 16.06.2020 dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio di ACI gli schemi di bilancio e di rendiconto finanziario sono stati adeguati a essere meglio rispondenti alle disposizioni del C.C e dei principi contabili nazionali.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Ferrara non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Ferrara per l'esercizio 2021 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = €	54.516
totale attività = €	1.562.731
totale passività = €	1.562.731
patrimonio netto = €	513.100

Il risultato economico dell'esercizio, ai sensi del vigente Regolamento per il contenimento della spesa, è stato destinato al miglioramento dei saldi di bilancio.

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Critério di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2021	ANNO 2020
Sito Internet	20%	20%
Software	33%	33%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2020; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2021.

Nel 2021 non ci sono stati investimenti in immobilizzazioni immateriali.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2020	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2021
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
07 Altre	8630		6047		2583					1346				1237
Totale voce	8630		6047		2583	0				1346				1237
Totale	8630		6047		2583	0				1346				1237

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteria di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2021	ANNO 2020
Immobile	3%	3%
Man. e Rip. Da Amm.re	20%	20%
Impianti	12,50%	12,50%
Mobili e Macchine Ufficio	12%	12%
Impianto Computer	20%	20%
Impianto Carburanti	12,50%	12,50%
Costruzioni leggere	5%	5%

Si precisa che le quote di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2021 sono state calcolate sulla base dei giorni di effettivo utilizzo del cespite, secondo le vigenti normative civilistiche.

Per quanto riguarda l'immobile sede dell'Ente, in proprietà indivisa con ACI, dato atto che il presumibile valore residuo del cespite risulta superiore al valore netto contabile, ai sensi delle disposizioni di cui all'OIC 16 (punti 62-64) si è provveduto a sospendere l'ammortamento.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2020; le acquisizioni; gli

spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2021.

Gli investimenti effettuati dall'Ente nel 2021, per l'importo di € 8.413 hanno riguardato l'acquisto di una poltrona e lampada per il Direttore, tre condizionatori e la sostituzione del centralino telefonico e dei telefoni con passaggio alla gestione Voip.

Vi sono inoltre movimenti nelle immobilizzazioni in corso ed acconti, in decremento per € 1.580.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.20	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.2020	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza		Utilizzo fondi / storni
01 Terreni e fabbricati:	209.198,77		173.909,78		35.288,99					-				35.288,99
terreni	36.478,28		-		36.478,28									36.478,28
Totale voce	245.677,05		173.909,78		71.767,27	-				-				71.767,27
02 Impianti e macchinari:	119.794,77		115.056,39		4.738,38	8.077,70				1.748,93				11.067,15
.....														
Totale voce	119.794,77		115.056,39		4.738,38	8.077,70				1.748,93				11.067,15
03 Attrezzature industriali e commerciali:	174.679,25		163.625,48		11.053,77					5.875,41				5.178,36
.....	88.474,52		83.379,22		5.095,30					3.061,52				2.033,78
Totale voce	263.153,77		247.004,70		16.149,07	-	-	-		8.936,93			-	7.212,14
04 Altri beni:	114.970,60		108.929,48		6.041,12	335,83				846,81				5.530,14
.....	19.057,26		19.057,26		-									
.....	29.574,43		29.574,43		-									
Totale voce	163.602,29		157.561,17		6.041,12	335,83	-			846,81				5.530,14
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:	86.580,00				86.580,00						1.580,00			85.000,00
.....														
Totale voce	86.580,00				86.580,00									85.000,00
Totale	878.807,88		693.532,04		185.275,84	8.413,53	-			11.532,67				180.576,70

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2020; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2021.

L'Automobile Club Ferrara possiede la partecipazione totalitaria nella società controllata A.C. Service Estense S.r.l., che non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2020	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2021
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:	26.000			26000						26.000
a. imprese controllate:										
...										
Totale voce	26.000			26000						26.000
b. imprese collegate:										-
...										
Totale voce	-			0						-
Totale	26.000			26.000						26.000

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
A.C. Service Estense S.r.l.	Ferrara	26.000,00	225.214,00	17.201,00	100	225.214,00	26.000,00	199.214,00
Totale		26.000,00	225.214,00	17.201,00		225.214,00	26.000,00	199.214,00

I dati riportati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2020.

La società ha trasmesso la bozza del bilancio 2021, ancora da approvare, che espone un utile di circa 25.000 €

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Totale		-	-	-	0	-

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Il prospetto espone un credito di € 146 derivante dalla quota spettante all'Ente del credito d'imposta del Consorzio, oltre alla posta relativa agli arrotondamenti da conversione Euro per l'importo di € 0,16.

ALTRI TITOLI

Criteria di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Gli altri titoli sono costituiti solo da depositi cauzionali e nel corso dell'esercizio 2021 gli stessi sono incrementati di € 1.600,00 per il versamento del deposito cauzionale per la locazione dei locali destinati alla terza agenzia Sara di città..

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
03 Altri titoli	9.550,00			1.600,00		-			11.150
Totale voce	9.550,00			1.600,00					11.150
Totale	9.550,00			1.600,00		-			11.150

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Critério di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE				
Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
.....				
Totale voce	0,00	-	0	-
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
.....				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:	12.049		647,0	11.402
.....				
Totale voce	12.049	-	647,0	11.402
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	12.049	-	647,0	11.402

Tra le rimanenze finali sono esperte le giacenze di carburante rilevate al 31 dicembre 2021, che ammontano a € 4.386,17, cui si aggiungono le rimanenze di omaggi sociali e materiale cartografico, per € 7.015,95.

Le rimanenze espongono movimenti solo in decremento poiché l'omaggio sociale per l'esercizio 2021 era già stato consegnato nel mese di dicembre 2020, mentre quello relativo al 2022, è arrivato ad esercizio iniziato.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Poiché la parte preponderante dei crediti ha scadenza inferiore ai 12 mesi, non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato poiché gli effetti sarebbero stati irrilevanti.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tenuto conto delle istruzioni impartite da ACI con la circolare citata in premessa, si è provveduto a comprendere nella voce C.II.01 Crediti verso clienti anche l'importo relativo alle fatture da emettere e pertanto anche i dati, a partire dal 2016, sono stati riclassificati per renderli omogenei e confrontabili.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
Il Crediti									
01 verso clienti:	211.324			365.753		240.548		45.000	291.529
fatture da emettere	95.072			78.368		93.451			79.989
Totale voce	306.396			444.121	-	333.999		45.000	371.518
02 verso imprese controllate:	38.525			104.746		135.124			8.147
.....									
Totale voce	38.525			104.746		135.124			8.147
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	17.362			45.337		55.558			7.141
.....									
Totale voce	17.362			45.337		55.558			7.141
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:	124.380			35.530		122.812			37.098
.....									
Totale voce	124.380			35.530		122.812			37.098
Totale	486.663			629.734		647.493			423.904

I crediti sono complessivamente diminuiti di € 62.759, quale somma algebrica tra i maggiori crediti verso clienti di 65.122, i minori crediti nei confronti della società controllata per € 30.378, i minori crediti tributari per € 10.221, la diminuzione di € 87.282 di crediti verso altri, composti da crediti di regolamento.

Accanto alla riduzione dei crediti si registra anche la diminuzione dei debiti per oltre € 41.000, e un notevole aumento della liquidità (+ € 115.940).

In ossequio alle circolari ACI Prot.3526/2020 e Prot. 1746/21 i crediti sono stati suddivisi in ragione della loro esigibilità: al riguardo si specifica che i crediti verso clienti sono prevalentemente relativi a

- crediti verso ACI per oltre 100.000€ di cui una parte per fatture emesse al termine dell'esercizio e già parzialmente incassate;
- verso le ditte delegazioni indirette dell'Ente (€ 193.000) per fatture di convenzionamento, che saranno oggetto di regolamento con i rispettivi debiti.

I crediti di durata superiore all'esercizio riguardano la posizione creditoria nei confronti della compagnia petrolifera con la quale l'Ente aveva convenzionato il proprio impianto di distribuzione carburanti, tuttora oggetto di verifiche.

I crediti verso la società controllata saranno oggetto di regolamento con i rispettivi debiti;

I crediti tributari fanno riferimento al saldo a credito della dichiarazione Iva;

Gli altri crediti fanno riferimento pressochè esclusivamente a crediti di regolamento che per oltre € 30.000 sono già stati incassati alla data di redazione della presente relazione.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	358.766	12.752		371.518
Totale voce	358.766	12.752		371.518
02 verso imprese controllate	8.147			8.147
Totale voce	8.147			8.147
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	7.141			7.141
Totale voce	7.141			7.141
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	37.098			37.098
Totale voce	37.098			37.098
Totale	411.152	12.752		423.904

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Non vi sono attività finanziarie.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteria di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha dimostrato di saper gestire le proprie attività senza intaccare le proprie risorse: infatti la liquidità è aumentata di € 115.940 passando da € 641.717 a € 757.657.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
01 Depositi bancari e postali:	624.905	124.489		749.394
Totale voce	624.905	124.489	-	749.394
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	16.812		8.549	8.263
Totale voce	16.812	-	8.549	8.263
Totale	641.717	124.489	8.549	757.657

2.3. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:				
...	141.576	150.658	141.576	150.658
...				
Totale voce	141.576	150.658	141.576	150.658

I risconti attivi sono determinati dalla quota parte delle polizze di assicurazione, dei canoni di manutenzione e delle aliquote sociali di competenza dell'esercizio successivo.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
I Riserve:				
Riserva rivalutazione L.342/2000	219.494			219.494
Riserva regolamento cont.spesa	200.896			200.896
Totale voce	420.390	-	-	420.390
II Utili (perdite) portati a nuovo	- 5.216	43.410		38.194
III Utile (perdita) dell'esercizio	43.410	11.106		54.516
Totale	458.584	54.516	-	513.100

Il patrimonio netto, come risultante al termine dell'esercizio 2020, è stato modificato in aumento per effetto dell'utile 2021.

Si rammenta che è stata creata, tra le riserve, una riserva indisponibile di patrimonio netto, come prevista dal Regolamento per il contenimento della spesa, è che è stata alimentata fino al 2019 con parte dell'utile di esercizio, mentre dal 2020, per effetto delle disposizioni del regolamento vigente, l'utile è utilizzato per il miglioramento dei saldi di bilancio.

Al riguardo si rappresenta che, con l'utile 2020, la differenza tra le perdite e gli utili degli anni precedenti assume valore positivo.

2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Non essendo in presenza di deficit patrimoniale, l'Ente non ha deliberato alcun piano di risanamento.

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2020	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2021
			0,00

Non vi sono accantonamenti a fondo imposte.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2020	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2021
			0

Non vi è stato nell'esercizio alcun utilizzo del fondo, né alcun accantonamento. Il fondo è stato azzerato rilevando una sopravvenienza.

Tabella 2.5.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2020	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2021
42.000		38.000	80.000

In seguito alla entrata in vigore della legge 124/2017 in materia di razionalizzazione della rete di distribuzione carburanti, si è provveduto alla iscrizione dell'impianto di proprietà all'anagrafe tenuta dal Ministero dello sviluppo economico ed alla verifica di sussistenza delle fattispecie di incompatibilità previste dalla stessa legge.

Allo stato l'Ente, essendo andate deserti i due esperimenti di vendita, ha deliberato la dismissione dell'impianto e pertanto ha accantonato una somma congrua allo svolgimento dei primi lavori di verifica ambientale e rimozione serbatoi.

L'importo accantonato, pari a € 38.000 si affianca al preesistente fondo spese future per le eventuali richieste in materia di risparmi sulle spese intermedie.

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6.a e 2.6.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2020	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2021	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
18.651		2.710		21.361			21.361

Il fondo trattamento di fine rapporto è relativo all'unico dipendente, assunto nell'agosto 2011, per il quale si presume una permanenza in servizio superiore ai 5 anni.

Tabella 2.6.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.N-1	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.N	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
				0,00			

Non vi è fondo quiescenza.

2.7 DEBITI

Criteria di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Con riferimento alle previsioni dell'art 2426 punto 8 del Codice Civile in merito alla rilevazione dei debiti secondo il criterio del costo ammortizzato, dato atto che l'unico debito con scadenza superiore ai 12 mesi è il piano di rientro concordato con ACI per il quale le condizioni contrattuali concordate non sono significativamente diverse dal tasso di interesse di mercato non si ritiene necessario procedere con la attualizzazione dello stesso e di conseguenza con il calcolo del costo ammortizzato.

Inoltre, dato altresì atto che l'Ente non ha superato per due esercizi consecutivi i limiti che determinano l'obbligo di procedere all'applicazione di tali criteri (Attivo di S.P. – Ricavi delle Vendite e Prestazioni e numero medio di dipendenti), lo stesso non sarebbe comunque assoggettato alle disposizioni in argomento.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tenuto conto delle istruzioni impartite da ACI con la circolare citata in premessa, si è provveduto a comprendere nella voce D.07 Debiti verso fornitori anche l'importo relativo

alle fatture da ricevere, nonché il debito verso ACI per piano di rientro, e pertanto anche i dati dell'esercizio precedente sono stati riclassificati per renderli omogenei e confrontabili.

I debiti sono complessivamente diminuiti di € 41.341, per somma algebrica tra i minori debiti verso fornitori (€ - 5.061), minori debiti verso la società controllata (€ -59.000), maggiori debiti verso istituti previdenziali (€ 1.571), maggiori debiti tributari (€ 11.828), e maggiori altri debiti (€ 9.321).

Analogamente a quanto fatto per i crediti, anche i debiti sono stati suddivisi in ragione della esigibilità. I debiti verso fornitori sono prevalentemente relativi a

- debiti verso ACI per fatture emesse al termine dell'esercizio e già parzialmente pagate;
- verso le ditte delegazioni indirette dell'Ente per fatture di convenzionamento, che saranno oggetto di regolamento con i rispettivi crediti.

I debiti di durata superiore all'esercizio riguardano la posizione debitoria nei confronti della compagnia petrolifera con la quale l'Ente aveva convenzionato il proprio impianto di distribuzione carburanti, tuttora oggetto di verifiche.

I debiti verso la società controllata saranno oggetto di regolamento con i rispettivi crediti;

I debiti tributari fanno riferimento al saldo a debito dell'iva del mese di dicembre ed alle ritenute d'acconto, già versate, oltre alle previste imposte sui redditi a saldo per l'esercizio 2021.

I debiti verso Istituti previdenziali fanno riferimento ai contributi del mese di dicembre e 13ma mensilità, già versati;

Gli altri debiti fanno riferimento, per la parte in pagamento entro 12 mesi, ai debiti verso dipendenti, gli altri agli importi di cui alle immobilizzazioni in corso, relative ai lavori di manutenzione straordinaria del fabbricato, svolti durante l'esercizio ma dei quali non è ancora arrivata la contabilizzazione definitiva.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso ACI:				-
Totale voce	-		-	-
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori: debiti verso ACI per pdr debiti per fatture da ricevere	143.158 119.745 244.642	682.032 222.404	679.359 19.953 210.185	145.831 99.792 256.861
Totale voce	507.545	904.436	909.497	502.484
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	61.803	250.388	309.388	2.803
Totale voce	61.803	250.388	309.388	2.803
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	17.947	88.133	76.305	29.775
Totale voce	17.947	88.133	76.305	29.775
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	4.066	14.142	12.571	5.637
Totale voce	4.066	14.142	12.571	5.637
14 altri debiti:	121.195	37.015	27.694	130.516
Totale voce	121.195	37.015	27.694	130.516
Totale	712.556	1.294.114	1.335.455	671.215

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso ACI						-
Totale voce	-	-	-			-
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori: verso ACI per pdr debiti per fatture da ricevere	105.824 19.952 256.861	40.008 79.839				145.832 99.791 256.861
Totale voce	382.637	119.847	-			502.484
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	2.803					2.803
Totale voce	2.803					2.803
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	29.775					29.775
Totale voce	29.775					29.775
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	5.637					5.637
Totale voce	5.637					5.637
14 altri debiti:	45.868	84.648				130.516
Totale voce	45.868	84.648				130.516
Totale	466.720	204.495	-			671.215

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
Ratei passivi:	154	154	154	154
...				
...				
Totale voce	154	154	154	154
Risconti passivi:	273.615	276.901	273.615	276.901
...				
...				
Totale voce	273.615	276.901	273.615	276.901
Totale	273.769	277.055	273.769	277.055

I ratei passivi sono relativi a spese bancarie pagate nel 2022, mentre i risconti passivi sono determinati dalla quota parte delle quote sociali di competenza dell'esercizio successivo.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Come citato in premessa si richiama la circostanza che lo schema di conto economico ha recepito le disposizioni di cui al D. Lgs 139/2015 che ha modificato l'art.2425 del Codice Civile relativamente al contenuto dello stesso.

Il conto economico è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari, ed il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1.

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
Gestione Caratteristica	108.363	103.428	4.935
Gestione Finanziaria	- 493	- 1.024	531
Rettifiche di valore attività e passività	-	-	-

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	107.870	102.404	5.466

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
610.444	609.821	623

Come riportato nella Relazione del Presidente e come ben noto a tutti, anche il 2021 è stato caratterizzato dalla terribile pandemia da Covid 19, peraltro tutt’ora in corso.

Nonostante gli uffici non abbiamo più chiuso, dopo il periodo di lock down del 2020, l’economia in generale ha risentito, in tutti i settori, della difficoltà di approvvigionamento di materie prime e di un generale aumento dei prezzi che, unito alla situazione di emergenza sanitaria, ha determinato una condizione di incertezza generale e di prudenza.

Con grande sforzo l’Ente, grazie all’impegno del personale della società controllata e della rete vendita, è riuscito a mantenere in equilibrio i ricavi della gestione caratteristica.

La produzione associativa, comprensiva dei canali di produzione Global e Sara, si è attestata a n. 10.414 (2020=10.295 Soci), con un incremento di 119 soci rispetto al 2020, come somma algebrica tra 137 soci in più e 18 tessere ACI Sara in meno.

Al netto la produzione in termini numerici è stata dell’ordine del 1,6% migliore rispetto al dato compartimentale ma inferiore al risultato regionale.

L'incremento ha consentito il raggiungimento e superamento dell'obiettivo di performance organizzativa dell'Automobile Club (n. 8.512 = + 113), nonché il secondo step del recupero associativo, che ha consentito una diminuzione di aliquote di quasi 18.000€.

Si è mantenuta altresì una compagine associativa di valore, composta di tessere ad alta redditività sia per l'ACI che per l'Ente: difatti la produzione di tessere Gold e Sistema ammonta a complessive 6.936 tessere (6.804 nel 2020), pari a circa l'87% delle tessere individuali di cui si compone il portafoglio associativo dell'Ente.

Elevata è pure l'incidenza delle tessere con rinnovo in automatico, che si è attestata a 2.906 posizioni, raggiungendo e superando l'obiettivo assegnato e raggiungendo una incidenza del 37% di fidelizzato.

In contrazione l'attività di riscossione delle tasse automobilistiche, probabilmente per effetto anche delle numerose proroghe concesse durante l'anno, della circostanza che il bollo può ora essere pagato mediante i più diffusi circuiti ed anche che la riduzione delle sanzioni in caso di tardivo pagamento permette di procrastinare e di risparmiare risorse in un momento di particolare difficoltà economica.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
		0,00

Non vi sono poste in questa voce.

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
		0,00

Non vi sono poste in questa voce.

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
		0,00

Non vi sono poste in questa voce.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
371.139	349.858	21.281

Gli altri ricavi e proventi sono aumentati poiché sia le royalties che i canoni di locazione sono stati riportati al valore normale, dopo la riduzione concessa nel 2020, come pure sono aumentate le provvigioni corrisposte dalla compagnia assicurativa sulla base della produzione degli agenti capo della provincia.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
941	4.353	-3.412

Le uniche spese della categoria B6 sono spese per cancelleria.

B7 - Per servizi

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
335.023	342.101	-7.078

e spese per servizi sono complessivamente diminuite di € 7.078, per somma algebrica tra i risparmi conseguiti nelle spese per i locali e nelle utenze (determinati dall’adesione alle nuove convenzioni) e le maggiori spese sostenute per l’indennità di direzione (e relativi contributi. Tra i servizi sono presenti le provvigioni passive alla rete di vendita ed alla

società controllata per la produzione associativa del 2021: al riguardo l'Ente ha utilizzato anche le risorse rese disponibili dalla temporanea riduzione delle aliquote associative deliberata dagli Organi ACI per aumentare la remunerazione della rete vendita, in ragione dei migliori risultati raggiunti.

In diminuzione anche i compensi professionali inerenti le attività necessarie per la stima di valutazione dell'impianto distribuzione carburanti, per i quali l'Ente ha recentemente deliberato la dismissione, dopo che sono andate deserte due tentativi di alienazione.

Si rammenta che l'Ente ha diminuito, già dal 2014, del 10% i compensi degli organi dell'Ente, come previsto dall'art.8 del Regolamento per il contenimento della spesa, come pure le spese per la partecipazione e l'organizzazione di eventi.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
56.920	55.812	1.108

Tale voce è composta dai canoni pagati dall'Ente per l'utilizzo dell'area di sosta di Piazza S. Etienne (rimborsato dalla società controllata che ne ha la gestione), per le locazioni degli immobili messi a disposizione dalle agenzie capo Sara Assicurazioni, nonché dal noleggio di un fotocopiatore multifunzione. Nel corso dell'esercizio l'Ente ha altresì deliberato di aderire alla proposta di noleggio di pc con stampante, acquisendo 8 nuove postazioni con le quali ha aggiornato l'intero parco informatico degli uffici, e riorganizzando gli spazi interni in modo da consentire al personale di front office di lavorare con maggiore spazio a disposizione, garantendo adeguata privacy e distanziamento alla clientela.

Complessivamente le spese delle categorie B6, B7 e B8 rispettano le disposizioni del Regolamento per il contenimento della spesa, riferibile agli esercizi 2020-2022, come deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 25.10.2019 e modificato in data 28.10.2020.

B9 - Per il personale

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
51.109,00	50.442,00	667,00

La voce dei costi per il personale si compone della spesa per stipendi, per trattamenti accessori, comprensivi del debito per incentivi, per oneri sociali a carico dell'Ente e per accantonamento TFR.

Come richiesto dalle recenti circolari ACI, si rappresenta che l'Ente dispone di un solo dipendente di area C e livello economico C3, per il quale sono state sostenute le spese come dettagliate nel conto economico:

	Anno 2021	Anno 2020
Salari e Stipendi	24.835	24.844
Oneri Sociali	10.013	9.757
TFR	2.848	2.280
Altri costi	13.413	13.561

Tra cui sono presenti gli importi costituenti il Fondo Risorse Decentrate e gli straordinari.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
12.879,00	20.068,00	-7.189,00

La voce ammortamenti e svalutazioni è composta quanto a 1.347 dalle quote di ammortamento dei beni immateriali, quanto a € 11.532 dalle quote di ammortamento dei beni materiali. Nel 2021 non è stata prevista alcuna quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Al riguardo si richiama quanto illustrato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali: circa l'immobile sede dell'Ente, in proprietà indivisa con ACI, dato atto che il presumibile valore residuo del cespite risulta superiore al valore netto contabile, ai sensi delle disposizioni di cui all'OIC 16 (punti 62-64) si è provveduto a sospendere l'ammortamento.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
647,00	12.282,00	-11.635,00

Le rimanenze sono costituite dal carburante in giacenza, poiché l'impianto è chiuso, nonché dagli omaggi sociali e dal cartografico.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
38.000,00	7.000,00	31.000,00

Sono stati appostati € 38.000 derivanti dalla decisione di procedere alle operazioni di dismissione della stazione di servizio.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
0,00		0,00

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
377.701,00	364.193,00	13.508,00

Gli oneri diversi di gestione sono leggermente aumentati rispetto all'esercizio precedente per maggiori aliquote sociali e conguagli di iva indeducibile, oltre alla presenza dell'onere per l'acquisto dell'omaggio sociale che nell'anno precedente compariva tra le rimanenze.

Riepilogando i costi della produzione sono aumentati di circa 16.969€ rispetto all'esercizio precedente, a fronte di un aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di € 21.904, determinando quindi un incremento della differenza tra valore e costi della produzione di € 4.935.

Il dato relativo alla differenza tra valore e costi della produzione si è attestato ad un importo estremamente positivo, di € 108.363, rispettando anch'esso le previsioni del Regolamento citato.

Complessivamente i costi sono rimasti contenuti all'interno delle previsioni assestate.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
		0,00

Non ci sono proventi da partecipazioni.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
0		0

Non vi sono proventi finanziari.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
493,00	1.024,00	-531,00

Gli oneri finanziari sono composti in prevalenza dagli interessi passivi sul piano di rientro nei confronti dell'ACI, in riduzione per effetto del minore debito residuo derivante dalla compensazione concordata nel 2020.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
		0,00

Non ci sono né utili né perdite su cambi.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su

partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Con riferimento all'esercizio 2021 non vi sono proventi ed oneri che abbiano assunto il carattere di straordinarietà, inteso come estraneità all'attività ordinaria dell'Ente, come specificato con nota D.a.f. Prot.11111/16 del 14.10.2016 e come ribadito nella nota 1746/21 del 9 marzo '21.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamenti
53.354	58.994	-5.640

Le imposte sono diminuite per effetto del minor imponibile fiscale.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2021
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1			1

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
C	1	1
B	1	
Totale	2	1

Nel prospetto è riportata la pianta organica dell'Ente come deliberata dal Consiglio Direttivo in attesa della determinazione della pianta organica di cui al D.L. 95/2012 convertito in legge 135/2012.

Secondo le previsioni degli artt.6 e 6 ter del D. Lgs 165/2001, come novellati dall'art.4 del D. Lgs 75/2017, l'Automobile Club ha adottato il Piano dei Fabbisogni individuando le risorse necessarie.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Compensi agli organi dell'Ente

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	4.446,00
Collegio dei Revisori dei Conti	3.838,00
Totale	8.284,00

Come in precedenza illustrato si segnala che, stante il disposto dell'art.8 del Regolamento per il contenimento della spesa adottato dall'AC Ferrara, i compensi dei componenti il Consiglio Direttivo sono stati ridotti del 10%.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Crediti commerciali dell'attivo circolante	423.904	56.477	367.427
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	423.904	56.477	367.427
Debiti commerciali	671.215	59.370	611.845
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	671.215	59.370	611.845
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	610.444	0	610.444
Altri ricavi e proventi	371.139	104.745	266.394
Totale ricavi	981.583	104.745	876.838
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	941	0	941
Costi per prestazione di servizi	335.023	97.558	237.465
Costi per godimento beni di terzi	56.920	0	56.920
Oneri diversi di gestione	377.701	0	377.701
Parziale dei costi	770.585	97.558	673.027
Dividendi			0
Interessi attivi			0
Totale proventi finanziari	0	0	0

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per

la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Priorità politica/Missione	Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B11) Variazioni delle rimanenze	B12) Accantonamenti per rischi	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
Sviluppo attività associativa	Attività Associativa		152.316				647			323.892	476.855
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e relazioni internazionali										
	Mobilità e Sicurezza stradale			21.367							21.367
	Attività Sportiva										0
Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche										0
	Attività Commerciale		3.258	33.393		3.062		38.000		1.549	79.262
Ottimizzazione organizzativa	Struttura	941	179.449	2.160	51.109	9.817				52.260	295.736
Progetti	Progetti										
Totali		941	335.023	56.920	51.109	12.879	647	38.000	0	377.701	873.220

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetti AC	Priorità politica/Missione	Area Strategica	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
	Sviluppo attività associativa	Attività Associativa					0
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e relazioni internazionali					
		Mobilità e Sicurezza stradale					0
		Attività Sportiva					0
	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche					0
		Attività Commerciale					0
	Ottimizzazione organizzativa	Struttura					0
	Progetti	Progetti					
	Totali			0	0	0	0

La tabella non è valorizzata poiché non erano previsti progetti locali.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Priorità politica/Missione	Progetti AC	Area Strategica	Target Previsto Anno 2020
Sviluppo attività associativa		Attività Associativa	0
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali		Turismo e relazioni internazionali	0
		Mobilità e Sicurezza stradale	0
		Attività Sportiva	0
Consolidamento servizi delegati		Tasse Automobilistiche	0
			0
		Attività Commerciale	0
Ottimizzazione organizzativa		Struttura	0
Progetti		Progetti	0
	Totali		0

La tabella non è valorizzata poiché non erano previsti progetti locali.

SCHEDA DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

SCHEDA MONITORAGGIO PERFORMANCE ORGANIZZATIVA AC FERRARA 2021										
		DIREZIONE CENTRALE DI RIFERIMENTO PER I DATI	INDICATORI	TARGET ANNUALE ASSEGNATO	PESO RELATIVO	PESO	Risultato annuale		Punteggio	
1) OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA LEGATI ALLA PROGETTUALITA'								PESO 1): 30%		
ACI Storico	ACI Storico	Direzione Educazione Stradale Mobilità e Turismo	Numero di iniziative promozionali realizzate autonomamente o in compartecipazione	3		50%	4	100%	15	
			N. eventi ruote nella storia	1		50%	0	0%	0	
2) OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA RIFERITI AL MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI E DELLA QUALITA'								PESO 2) 10%		
Miglioramento ed efficientamento processi										
	Ottimizzazione della procedura per l'acquisizione della documentazione allegata alle pratiche relative alla gestione della tasse automobilistiche presentate all'Ac e alle delegazioni affiliate	Data mart	%pratiche acquisite dall'applicativo GEDI sul totale	> del 75% di utilizzo dell'applicativo, obiettivo raggiunto al 50%; > 85% obiettivo al 75%, > 100% obiettivo raggiunto al 100%, < al 75% obiettivo non raggiunto		100%	100%	100%	10	
3) OBIETTIVI ECONOMICO FINANZIARI								PESO 3) 15%		
Miglioramento Equilibrio di Bilancio	MOL AC - Margine Operativo lordo ossia valore della produzione (A) meno costi della produzione (B) più ammortamenti e svalutazioni (B10) più accantonamenti per rischi (B12) più altri accantonamenti (B13)	report annuale di bilancio AC	Valore MOL	>= 0		100%	159242	100%	15	

		DIREZIONE CENTRALE DI RIFERIMENTO PER I DATI	INDICATORI	TARGET ANNUALE ASSEGNATO	PESO RELATIVO	PESO	Risultato annuale		Punteggio	
4) OBIETTIVI CONNESSI AGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI FEDERAZIONE								PESO 4) 45%		
Attività Associativa										
	Attività connessa al consolidamento ed allo sviluppo della compagine associativa	Data Base Soci	Produzione associativa anno 2021 netto delle tessere Facile Sarà	8512		60%	8625	100%	13,50	
		Data Base Soci	Produzione associativa fidelizzata 2021	2822		15%	2906	100%	3,375	
		Data Base Soci	Percentuale di e-mail acquisite nel 2019 rispetto alla produzione diretta di tessere individuali (al netto dei rinnovi automatici)	78,78%		10%	85,10	100%	2,25	
	Attività connessa al progetto " Analisi potenzialità di sviluppo delle reti della Federazione"	Archivio della Direzione Attività Associtative alimentato dalle convocazioni/verbali trasmessi dagli AA.CC.	corso di formazione per la rete su tematiche commerciali	1		15%	1	100%	3,375	
Educazione alla sicurezza stradale										
	Attività in materia di educazione stradale	Archivio Direzione Educazione stradale	N. eventi (manifestazioni, conferenze stampa, convegni, partecipazione a trasmissioni radiofoniche o televisive per interviste in materia di sicurezza	3		50%	3			
			n. iniziative di formazione ai cittadini, anche minori, avvalendosi di qualsiasi format didattico tra quelli disponibili sul portale della comunicazione interna	4		50%	8	100%	22,5	
TOTALE 1) + 2) + 3) + 4)									85,0	

L'Automobile Club Ferrara, Ente a struttura semplice, non ha definito specifici programmi di spesa, destinando tutte le risorse del proprio budget, in modo unitario ed indivisibile, alla realizzazione degli obiettivi come sopra riportati.

Ai sensi del disposto del D. Lgs 139/2015 che ha introdotto modifiche all'art. 2427 del C.C. si riportano in nota integrativa – dopo averne trattato anche nella Relazione del Presidente - i

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2022 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Le già temute ripercussioni economiche, che faticosamente l'Ente ha contrastato nel 2021, inducono ad affrontare anche il 2022 con ulteriore prudenza poiché alla situazione pandemica, che si confida possa giungere a una sorta di "normalizzazione" se non di cessazione si è affiancata la difficile situazione della guerra in Ucraina, che sta già determinando importanti squilibri economici e timori per tutta l'area Europea.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

I fatti di cui si è parlato nonostante avranno quasi sicuramente ripercussioni economiche, non si ritiene ne abbiano sulla continuità dell'Ente.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 54.516 che intende destinare al miglioramento dei saldi di Bilancio ai sensi dell'art.9 comma 1 del regolamento sul contenimento della spesa adottato, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del DL101/2013 convertito dalla legge 125/2013, con delibera del Consiglio Direttivo del 25.10.2019, come modificato in data 28.10.2020 e invita l'Assemblea a deliberare su tale destinazione.